



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

UNPISI

Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario D'Italia
Presidenza

Accolta dall'Università dell'Aquila la nostra richiesta di ampliare il diritto di accesso per i Tecnici della Prevenzione alla Laurea in riconversione creditizia.

Con grande senso dell'equanimità l'Università dell'Aquila ha riconosciuto i diritti dei Tecnici della Prevenzione vincitori di concorsi banditi prima dell'entrata in vigore della Legge 42/99. Ringraziamo l'Università che ha manifestato un segno ulteriore della sua lungimiranza ed esprimiamo la nostra soddisfazione per un risultato non scontato che abbiamo ottenuto anche grazie alla tempestività con la quale siamo intervenuti nella questione.

Si tratta di non sbarrare l'accesso alla riconversione creditizia – come in un primo tempo si stava rischiando di fare – per tutti quei Tecnici della Prevenzione risultati vincitori di concorsi banditi prima dell'entrata in vigore della Legge 42/99.

Cosa dovranno fare i colleghi che si trovano in questa situazione, per vedere riconosciuto il loro sacrosanto diritto? Sarà sufficiente che documentino, con certificazione rilasciata dalla ASL di provenienza, che il bando che permise loro di partecipare e vincere il concorso, in virtù del quale sono oggi inquadrati nel profilo professionale di Tecnico della Prevenzione, risale all'anno 1999 o ad anni precedenti.

Perugia, 06 Dicembre 2006

Ill.mo Rettore
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi
A Q U I L A

Ill.mo Preside
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi
A Q U I L A

Chiarissimo Rettore,

desidero ringraziarLa a nome mio personale, e dell'UNPISI, che rappresento per l'insieme delle iniziative intraprese dalla Sua Università a favore dell'apprendimento dei Tecnici della Prevenzione, culminate nella istituzione della laurea Triennale con la riconversione creditizia, e nella laurea Specialistica. Non Le nascondo l'entusiasmo con cui abbiamo accolto l'ultimo bando autorizzato dalla Sua Università per la conversione creditizia per l'anno accademico 2006-2007: una decisione a cui l'UNPISI ha dato ampia pubblicità per l'importanza che essa riveste rappresentando un ulteriore documento della lungimiranza che contraddistingue le scelte della Sua Università, così sensibile alle esigenze di formazione che emergono dalla società italiana. RingraziandoLa ancora Le ricordo la nostra piena disponibilità per ogni forma di collaborazione cui Ella volesse dar vita.

Mi consenta, chiarissimo Rettore, di segnalarLe una situazione che siamo certi vorrà considerare per eliminarne gli aspetti di inadeguatezza agli sforzi compiuti dalla Università che dirige, in direzione della equità delle opportunità che essa promuove. Mi riferisco allo "sbarramento" che la Sua Università ha imposto nei confronti dei Tecnici della Prevenzione risultati vincitori di concorso secondo le norme concorsuali previgenti alla Legge 42/99. Appare ingiusto escluderli oggi dalla possibilità di accedere al riconoscimento crediti per la laurea Triennale: va ricordato che prima

del '99 numerose AA.SS.LL. Avevano emanato bandi di concorso per posti di Operatore di vigilanza e ispezione - oggi Tecnico della Prevenzione – secondo le norme concorsuali previgenti alla citata Legge . 42/99, che richiedevano il possesso del titolo di scuola media superiore. Tali concorsi sono stati portati a termine con l'assunzione dei vincitori negli anni 2001 e 2002, e con il loro conseguente inquadramento professionale.

Le chiedo, pertanto, di riesaminare, almeno per i Tecnici della Prevenzione, il bando di concorso rinunciando alla soglia temporale che pone ingiusti limiti al riconoscimento dei titoli acquisiti determinando una ingiustificata discriminazione.

Con i segni della mia profonda stima.

*Il Segretario Nazionale Amministrativo
Dott. Savino Lamarca*

*Il Presidente
Dott. Alessandro Coccia*